



## Disciplinare di Sicurezza 08b.01

# ***MACCHINE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI***

## **Tagliatrici per argini portate**

Revisione:	del:
3.1	21/03/2023

## Controllo del documento

### Stato delle revisioni

Rev. n°	Motivo della revisione	Data
1.0	Prima stesura del documento	19/06/2005
1.0	Approvazione CD	26/10/2005
1.1	Aggiornamento d'ufficio: nei paragrafi inserito anno di riferimento nelle norme citate; ai punti 7.4.1 e 7.5 eliminazione richieste certificazione secondo ISO/TS 15077, non applicabile per le macchine portate, e secondo ISO 3789-1 e ISO 3789-2, superate, con richiesta secondo ISO/TS 15077, non pertinente in tal caso; in alcuni punti sono stati sostituiti al posto di SI e NO i valori di riferimento secondo le normative.	03/03/2008
1.1	Approvazione CD	01/04/2008
2.0	Aggiornamento in base alla Direttiva 2006/42/CE ed alle normative tecniche: UNI EN ISO 4254-1:2015, UNI EN 13524:2014 e UNI EN 15811:2015.	29/07/2016
2.1	Aggiornamento d'ufficio con riferimento a Enama Servizi Srl.	16/09/2020
3.0	Aggiornamento in base alle normative tecniche: UNI EN 17106-1:2022, UNI EN 17106-4:2022	04/10/2022
3.1	Aggiornamento d'ufficio per l'entrata in vigore della ISO 11684:2023 sui segni grafici per la sicurezza, che sostituisce la precedente ISO 11684:1995.	21/03/2023

Ai fini della certificazione VS ENAMA degli aspetti di sicurezza, le tagliatrici per argini portate, oltre a seguire le indicazioni della Direttiva Macchine (Direttiva 2006/42/CE), devono essere conformi alle seguenti norme:

UNI EN 17106-1:2022      Macchine per la movimentazione stradale - Sicurezza - Parte 1: Requisiti generali

UNI EN 17106-4:2022      Macchine per la movimentazione stradale - Sicurezza - Parte 4: Macchine per la manutenzione dell'area di servizio stradale - Requisiti per macchine falciatrici e decespugliatori

ISO 11684:2023      Trattatrici, macchine agricole e forestali, macchine a motore da giardinaggio - Segni grafici per la sicurezza e pittogrammi di segnalazione dei pericoli - Principi generali.

Inoltre, ove ricorra:

- Direttiva 2014/30/UE - Compatibilità elettromagnetica, per le apparecchiature elettriche o elettroniche.
- Le indicazioni del Codice della Strada relativamente alla protezione delle parti pericolose (tramite barre, dispositivi amovibili ecc.).

## **DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ENAMA**

1. Dichiarazione CE di conformità.
2. Manuale di istruzioni.
3. Rapporti di prove e/o verifiche, con documentazione tecnica delle prove e/o delle verifiche effettuate, in relazione ai seguenti aspetti, ove ricorrano:
  - a) Stabilità della macchina nelle condizioni previste (4.2.2 UNI EN ISO 17106-4).
  - b) La macchina soddisfa la prova di lancio di oggetti prevista nell'appendice A della UNI EN ISO 17106-4 (4.6 UNI EN ISO 17106-4).
  - c) I ripari della testata rasaerba (con asse orizzontale) nella direzione di marcia e di espulsione sono disposti secondo le indicazioni riportate nella figura 5 della UNI EN ISO 17106-4 (4.8 UNI EN ISO 17106-4).
  - d) I ripari di copertura della macchina (con asse verticale) sono disposti secondo le indicazioni riportate nella figura 6 della UNI EN ISO 17106-4 (4.8 UNI EN ISO 17106-4).
  - e) I ripari laterali sulla macchina (con asse orizzontale) sono disposti secondo le indicazioni riportate nella figura 7 della UNI EN ISO 17106-4 (4.8 UNI EN ISO 17106-4).
  - f) Rumorosità della macchina, secondo l'appendice B della UNI EN ISO 17106-1 (4.1.2.3 UNI EN ISO 17106-1).

- g)* Idoneità tecnica alla circolazione stradale o carta di circolazione, ove ricorra (Artt. 107 e 110 C.d.S.).

4. Autodichiarazioni attestanti la rispondenza della macchina o parti di essa alle seguenti prescrizioni tecniche, ove applicabili.

In ogni autodichiarazione deve essere riportato: "La responsabilità della veridicità della predetta dichiarazione è ascrivibile esclusivamente alla nostra società, per cui manleviamo e garantiamo espressamente Enama Servizi da ogni richiesta/conseguenza indennitaria e/o risarcitoria, a qualunque titolo connessa a detta dichiarazione, che dovesse provenire dalla nostra società e/o da soggetti terzi".

- a)* I comandi rispettano i requisiti delle norme EN ISO 6682:2008 e ISO 10968:2020 (ad eccezione dei punti 5.1.5 e 5.1.8 ultima frase) (4.1.4.1 UNI EN ISO 17106-1).
- b)* I sistemi di comando sono conformi alla norma EN ISO 13849-1:2015 (4.1.4.3 UNI EN ISO 17106-1).
- c)* Le prestazioni dei punti di sollevamento e di ancoraggio sono conformi alla norma ISO 15818:2017 (4.1.21.2 UNI EN ISO 17106-1).
- d)* Le protezioni sono conformi alla norma EN ISO 14120:2015 (4.1.5 UNI EN ISO 17106-1).
- e)* I ripari interbloccati sono conformi alla norma EN ISO 14119:2013 (4.1.5 UNI EN ISO 17106-1).
- f)* Il sistema di attacco a tre punti per attrezzatura montata posteriormente rispetta i requisiti della ISO 730:2009 (4.4 UNI EN ISO 17106-4).
- g)* La presa di forza e l'attacco a tre punti per attrezzatura montata anteriormente rispetta i requisiti della ISO 8759-1:2018 (4.4 UNI EN ISO 17106-4).
- h)* I sistemi di alimentazione e relativi comandi per attrezzature intercambiabili rispettano i requisiti della EN 15431:2008 (4.4 UNI EN ISO 17106-4).
- i)* Le piastre di montaggio anteriori fisse rispettano i requisiti della EN 15432-1:2011 (4.4 UNI EN ISO 17106-4).
- j)* Le piastre di montaggio frontali con sistemi di sollevamento rispettano i requisiti della EN 15432-2:2013 (4.4 UNI EN ISO 17106-4).
- k)* L'impianto idraulico di potenza e le interfacce elettriche rispettano i requisiti della EN 16330:2013 (4.4 UNI EN ISO 17106-4).
- l)* L'altezza dei punti di attacco inferiori presenti sulla macchina portata è compatibile con la minima altezza possibile dei punti di attacco presenti sul sollevatore a tre punti della macchina portante (4.4 UNI EN ISO 17106-4).
- m)* Le apparecchiature elettriche sono conformi alla norma EN 60204-1:2018 (4.1.11.1 UNI EN ISO 17106-1).

- n)* I circuiti e gli accessori idraulici sono conformi alla ISO 4413:2010 (4.1.14 UNI EN ISO 17106-1).
- o)* I sistemi pneumatici sono conformi alla ISO 4414:2010 (4.1.15 UNI EN ISO 17106-1).
- p)* Gli elementi della macchina che sono maneggiati dall'operatore soddisfano i requisiti del punto 4.1.21.1 della UNI EN ISO 17106-1.
- q)* I dispositivi di supporto meccanici per effettuare operazioni di manutenzione resistono ad un carico pari a 1,5 volte il massimo carico statico ammissibile (4.1.20.2 UNI EN ISO 17106-1).
- r)* Se il dispositivo idraulico di bloccaggio dei supporti per la manutenzione non è posizionato direttamente sul cilindro idraulico, i tubi che lo collegano al cilindro resistono ad una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio (4.1.20.3 UNI EN ISO 17106-1).

---

**Per accettazione**

**Timbro e firma**

**Data** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_